



Al Ministro per le Infrastrutture ed i Trasporti  
On. Paola De Micheli  
[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

Al Capo Gabinetto del Ministro per le  
Infrastrutture ed i Trasporti  
Cons. Alberto Stancanelli  
[ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)

Al Capo del Personale ed AA.GG.  
Dr. Enrico FINOCCHI  
[dg.personale@pec.mit.gov.it](mailto:dg.personale@pec.mit.gov.it)

Al Personale MIT ed RLS

Oggetto: d.lgs 81/08 richiesta di incontro informativo ó DM datori lavoro MIT

Facendo seguito alla nota già indirizzata in data odierna ove la scrivente USB PI, ha suggerito la necessità di un incontro per la piena ed omogenea applicazione della normativa in oggetto nelle varie sedi datoriali del dicastero, tenuto conto che questa O.S. ha recepito alcune criticità, emerse negli ultimi mesi/anni attraverso i lavoratori e l'azione dei loro rappresentanti RLS, si rappresentano più in dettaglio alcune di queste problematiche a motivazione della richiesta in oggetto:

- si evidenzia dapprima come risulti problematica l'applicazione dello stesso D.M. 68 del 27.02.18 - individuazione Datori di lavoro a firma del Ministro Del Rio, peraltro per quanto noto mai rinnovato dal Ministro Toninelli. - Detto decreto, ispirato al mero criterio del centro di spesa, ha prodotto diverse duplicazioni di figure e strutture preposte alla sicurezza che inducono inefficienza nonché un ingente aggravio di spesa, spesso incoerente con la omogeneità dei settori. Senza alcun riguardo all'efficienza ed all'economia sono nominati/istituiti, ad esempio, diversi Medici Competenti, diverse strutture SPP ed RSPP, persino nelle stesse sedi centrali;
- sempre nelle sedi centrali si evidenzia una forte carenza organizzativa dei settori di supporto alla sicurezza, dovuta anche alle duplicazioni suddette che una opportuna ottimizzazione anche delle risorse umane, ed unificazione permetterebbe di superare avvantaggiando gli interventi di tutela. Ad avvantaggiarsi al momento sono invece le Società esterne in convenzione, fornitrici di servizi e di professionalità, che finiscono per moltiplicarsi senza motivo apparente;
- la frammentazione suddetta provoca inoltre ulteriore inefficacia della capacità di controllo dell'operato stesso delle Soc. esterne fornitrici di servizi anche in merito alla pianificazione ed all'indirizzo ponderato degli interventi migliorativi e del controllo risultati attesi a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori/lavoratrici.
- Nelle sedi periferiche si evidenzia altresì una modalità di intervento, seppure nella autonomia dei poteri datoriali, molto disomogenea di nuovo spesso demandata alla discrezionalità dei soggetti esterni coinvolti in convenzione (RSPP, supporto SPP, ecc.) e che non sempre sono orientati, in carenza di linee guida ministeriali a tenere conto delle peculiarità del lavoro. Il rischio è che ci si orienti invece nelle procedure verso il mero adempimento formale,

privo della necessaria incisività nella individuazione e riduzione dei rischi effettivi, come in particolare nel caso dei rischi psicosociali cosiddetti *trasversali*, particolarmente insidiosi nel settore pubblico. Basti pensare alle modalità molto difformi adottate nella rilevazione rischio stress lavoro correlato persino in settori del tutto omogenei UMC - Provoper - Direzioni generali centrali (quando rilevato).

- Forti criticità permangono nelle strutture del MIT caratterizzate dalla dipendenza funzionale di organismi periferici dalle direzioni centrali con riflessi sulla organizzazione della sicurezza, irrisolte coerentemente in carenza di indirizzi e protocolli specifici (DG dighe/UT dighe, DGVCA/UT)

La Scrivente intende verificare i costi delle suddette duplicazioni e disomogeneità non solo in termini economici ma di efficacia nell'applicazione della norma e pari opportunità per i lavoratori.

Per quanto esposto, in previsione della stesura del nuovo D.M. di individuazione datori di lavoro, questa O.S., reitera la richiesta per uno specifico incontro con le OO.SS., ove sia possibile analizzare quanto esposto e condividere proposte migliorative essenziali per la tutela della salute dei lavoratori e lavoratrici del dicastero e del loro benessere.

Roma, 14 novembre 2019

p/USB Pubblico Impiego  
Ministero Infrastrutture e Trasporti  
Lorenzo Piangatelli

